SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00030320

ESC - Ente schedatore S10

ECP - Ente competente S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario

OGTN - Denominazione /dedicazione Reliquiario di S. Francesco

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Sardegna

PVCP - Provincia CI

PVCC - Comune Iglesias

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVII/ XVIII

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1690

DTSF - A 1710

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega napoletana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AAT - Altre attribuzioni bottega siciliana

AAT - Altre attribuzioni bottega cagliariana

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento

MIS - MISURE

MISA - Altezza 30

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione discreto

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Il reliquiario, impostato su un piede di recente fattura, è costituito da una teca ovoidale contornata da due ventagli contornati in filigrana d'argento. Sul recto teste di putti a sbalzo si alternano a coppie di pietre dure rosse e verdi; sul verso i motivi lavorati in sottile filigrana si susseguono in un giro circolare di petali traforati. Una cornice, incisa segna su ambedue le facce i bordi della teca, mentre una croce tornita e modanata chiude in alto la struttura.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Il dissolversi di ogni impostazione di tipo architettonico in motivi di carattere strettamente decorativo, è per gli oggetti di argenteria nello stile dell'avanzato seicento. Il disegno della teca, che porta in superficie la funzione conservativa ed insieme dimostrativa del sacro a cui adempie il reliquiario, viene esasperato ed esaltato dalla corona di petali filigranati preziosamente decorati da putti e gemme policrome. L'effetto totalmente bidimensionale dell'orbato vivacizzato sul recto, è invece sul verso ridotto ai variati giochi del traforo. In mancanza di ogni elemento per una esatta collocazione, può pensarsi oltretutto ad un argentario locale di scuola cagliaritano, anche ad una possibile importazione dell'opera dall'area culturale napoletana o siciliana, in un momento che oscilla tra la fine del XVII e gli inizi del XVIII secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo AF S10 27000

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Borghi E.
FUR - Funzionario responsabile	Siddi L.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Cappa M.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Cappa M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)